



CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 175

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE E RIPARTIZIONE DEI FONDI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER L'ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART.208 DEL D.LGS N.285/92 - CODICE DELLA STRADA.

L'anno duemilaVENTI il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 18,25 nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall' avv. Manlio TORQUATO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

Assessori:		Presenti
FORTINO	Federica	_ SI _
2) CAMPITELLI	Mario	_ SI _
3) FRANZA	Antonio	_ SI _
4) MANZO	Antonietta	_ SI _
5) PRISCO	Mario	_ SI _
6) FASANINO	Nicoletta	_ SI _
7) UGOLINO	Immacolata	_ SI _

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

IL COMANDANTE

VISTO:

-che l'art. 208, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), stabilisce che *“I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni”*;

-che l'art. 208, comma 4, come modificato dall' art. 10, comma 3, della L. 366/1998, dall'art. 31, comma 17, della L. 448/1998, dall'art. 18, comma 2, della legge n. 472/1999, dall' art. 53, comma 20, della legge 388/2000, dall'art. 15 del D.Lgs. 15/01/2002 n. 9, ed infine dalla legge 120/2010, prevedono che *“una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:*

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di Polizia Municipale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”;

CONSIDERATO che il comma 5 bis del sopra citato articolo, stabilisce che *“la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;*

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

VISTO l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495s.m.i.;

ATTESO:

-che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 426 del 17/10/2000, ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della strada, per l'assistenza e le previdenza del Personale della Polizia Municipale;

- la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con deliberazione n. 104 del 15/09/2010 (vedi Allegato 1) ha confermato tale orientamento sottolineando che *“la natura speciale del fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra i dipendenti del corpo di Polizia Municipale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato a dipendenti (della polizia stradale) che, per i compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri”*;

-l'art. 17 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede che le risorse destinate, dall'art. 208 comma 2, lett. a) e comma 4 del già citato D.L.vo 30/04/1992 n. 285 (nuovo Codice della Strada) e successive integrazioni e modificazione, a finalità assistenziali e previdenziali sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 14/09/2000, i quali sono formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto dei lavoratori (ex legge n. 300 del 1970);

TENUTO CONTO che il citato parere della Corte dei Conti Toscana n. 104/ 2010, fornendo opportune linee guida in materia di utilizzo delle somme rivenienti dai proventi contravvenzionali, con particolare riferimento all'incentivazione dei risultati del personale della P.M., ha precisato che la nuova formulazione della lett. b) del comma 4 dell'art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni *“non può che riferirsi ad un potenziamento dell'attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine”*;

RICHIAMATO, altresì,

-il Parere reso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n. 961 del 20/10/2010 (vedi Allegato 2) con il quale la Corte dei Conti ritiene possibile - ai sensi del vigente comma 5 *bis* - l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città da parte del personale di polizia locale mediante l'integrazione del fondo per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

-il parere reso dalla Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con deliberazione n. 55/2011/PAR del 21/06/2011 che ha precisato che *“di contro le risorse derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada possono integrare il fondo per il salario accessorio, per la quota vincolata indicata dall'art.208, ai sensi o dell'art. 14, comma 2 (lavoro straordinario) o dell'art. 15, comma 5, del CCNL citato, pertanto ai fini di una corretta destinazione delle risorse di cui all'art.208, comma 4, lett. c), è necessario che le stesse siano destinate a finanziare spese che non rivestano carattere ripetitivo e continuativo. Allo stesso*

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

modo carattere non ripetitivo e ricorrente riveste il finanziamento dei progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, previsti dalla seconda parte del comma 5 bis dell'art.208 citato.”.

-il parere reso dalla Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con deliberazione n. 55/2012/PAR del 06/03/2012 con il quale la Corte ha affermato che “ *in conclusione, ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del codice della strada nella versione novellata dalla Legge n. 120/2010, il Collegio ritiene che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale rese nell'ambito “di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e187”. Le risorse devono essere finalizzate al miglioramento e all'incremento dei servizi, riferite ad attività effettivamente nuove e allocate sulla base di appositi programmi di accrescimento qualitativo e quantitativo del servizio;*

TENUTO CONTO:

-che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte con Deliberazione n. 37 del 20 Maggio 2010, in aderenza alla Circolare del Ministero dell'Interno 5 del 2007, ha affermato che le risorse utilizzate per le assunzioni stagionali non concorrono ai fini della determinazione della spesa complessiva per il personale;

-che tale interpretazione è stata ritenuta dalla Corte dei Conti conforme allo scopo dell'intervento normativo ed è stata fatta propria, rilevando che, nelle linee guida approvate dalla Sezione delle Autonomie Locali con deliberazione 9/AUT/2010/INPR del 30 marzo 2010, le spese in parola sono state considerate fra le componenti da escludersi dalla spesa del personale ai sensi dei commi 557 e 561 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria per il 2007;

CONSIDERATO che l'art. 208, comma 5 prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

RITENUTO che occorre, pertanto, determinare in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio annuale 2019 in corso di approvazione, le sanzioni che saranno accertate dal Comune nell'anno 2019 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma dell' art. 208 del Codice della strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2019;

RILEVATO che la previsione dei proventi da introitare per l'anno 2020 proveniente dagli accertamenti per infrazioni al C.d.S. è pari ad €.800.000,00 al netto delle spese postali;

RITENUTO, quindi, di dover determinare per l'anno 2020, in adempimento alle norme sopra indicate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada;

RITENUTO che occorre prevedere:

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

- un unico distinto capitolo di entrata relativo ai “ Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada”;

- i capitoli necessari in relazione alle finalità d’impiego dei proventi suddetti e al criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell’entrata, come sopra indicato, che ha specifica destinazione;

VISTO il D.L.vo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 48/91;VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

Di determinare, per l’anno 2020 e sulla scorta delle attività programmate e dei dati precedenti, in € 800.000,00 le somme che, in via presuntiva, saranno introitate per infrazione alle norme del Codice della Strada

Didestinare, per l’anno 2020 e sulla scorta di quanto determinato al precedente punto del dispositivo, in €. 400.000,00, la quota pari al 50% dei proventi rivenienti da sanzioni amministrative alle norme del Codice della Strada, finalizzando la stessa, in percentuale e giusto art. 208 dello stesso C.d.S. e ss.mm.ii., alle seguenti finalità:

208 (quota vincolata comma 4 lett. a)	SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO, POTENZIAMENTO, DI MESSA A NORMA E DI MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	25%
208 (quota vincolata comma 4 lett. b)	POTENZIAMENTO ATTIVITA’ DI CONTROLLO ACQUISTO VEICOLI E MEZZI TECNICI ED ATTREZZATURE	6,6%
	<i>Sub) BLOCCHETTI VERBALI</i>	1%
	<i>Sub) ACQUISTO E STAMPA VERBALI</i>	10%
	<i>Sub)MANUTENZIONE RADIO, VIDEOCAMERE E AUTOMEZZI</i>	2,5%
	<i>Sub) VESTIARIO ED ACCESSORI AL PERSONALE</i>	12,5%
(quota vincolata comma 4 lett. c)	ASSUNZIONI STAGIONALI A PROGETTO A T.D. - PROGETTI POTENZIAMENTO SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA, STRADALE E SERVIZI NOTTURNI.	30%
(quota vincolata comma 4 lett. c)	ASSISTENZA E PREVIDENZA PERSONALE P.M.	5,4%

Documento informatico firmato digitalmente e conservato nel sistema documentale, in conformità alle disposizioni del Codice dell’amministrazione digitale, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD)

(quota vincolata comma 4 lett. c)	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	1%	
(quota vincolata comma 4 lett. c)	FORMAZIONE	3%	
(quota vincolata comma 4 lett. c)	EDUCAZIONE STRADALE	2%	
(quota vincolata comma 4 lett. c)	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE TUTELA UTENTI DEBOLI: BAMBINI, ANZIANI, DISABILI, PEDONI E CICLISTI	1%	

Di iscrivere le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2020 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Di precisare che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L.vo 267/2000;

Di dare atto chele sopra indicate destinazioni non pregiudicano la programmazione degli interventi del Settore Polizia Municipale che saranno meglio specificati con il P.E.G. finanziario e descrittivo comprensivo degli obiettivi strategici dell'anno 2019;

Di trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Il Comandante

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA meritevole di approvazione la “*proposta tecnica*”, dinanzi riportata, sottoscritta dal Dirigente di Settore;

Acquisiti i pareri di regolarità espressi ai sensi dell’art. 49 del DLGS 267/2000 dai Dirigenti dei Settori:

➤ **PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA:**

□ “ Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa“, che si deposita. f.to Il Comandante Mario CASO;

➤ **PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE:**

□ “ Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile“. il Dirigente. f.to Dott.ssa Maria Carmela BRACCIALE;

➤ **PARERE CONSULTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE:**

Ai sensi dell’art.68, comma 3, dello Statuto Comunale, acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** f.to. Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI DETERMINARE, per l’anno 2020, in €800.000,00 le somme che, in via presuntiva, saranno introitate a titolo di proventi rivenienti da sanzioni amministrative alle norme del Codice della Strada;
2. DI DESTINARE, per l’anno 2020 e sulla scorta di quanto determinato al precedente punto 1 del dispositivo, in € 400.000,00, la quota pari al 50 % dei proventi rivenienti da sanzioni amministrative alle norme del Codice della Strada, finalizzando la stessa, e giusto art. 208 dello stesso C.d.S., alle finalità espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,
3. DI ATTRIBUIRE al Responsabile della Polizia Municipale la gestione delle somme risultanti da ogni voce dei predetti “Interventi”.
4. DI TRASMETTERE, ai fini conoscitivi, copia della presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’art. 208, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285.
5. DI TRASMETTERE, altresì, copia della presente deliberazione sia al Settore di Ragioneria che al Responsabile del Settore Personale per gli opportuni provvedimenti di rispettiva competenza.
6. DI DICHIARARE il presente atto, successivamente a voti unanimi resi nei modi e termini di legge, stante l’urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. AA. GG.
Dott.ssa Palmina SMALDONE

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 3° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 4° D. Lgs. 267/2000
I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ornella FAMIGLIETTI